



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 19/04/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 2006, n. 61

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico nel Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg) - proponente Fortore Energia s.p.a.

L'anno 2006 addì 8 del mese di febbraio in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 172 del 04.01.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un parco eolico in loc. Franciosa, nel Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg), da parte della Fortore Energia S.p.A. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg);
- con successiva nota acquisita al prot. n. 1147 del 02.02.05 la società proponente comunicava di aver depositato il progetto presso il comune interessato;
- con nota acquisita al prot. n. 3198 del 14.03.2005 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Rocchetta S. Antonio attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (14.01.05 al 13.02.05) e modi previsti dalla L.R. n. 11/01, precisava che non erano pervenute osservazioni e comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota prot. n. 11229 del 27.09.05 il Settore Ecologia richiedeva alla società istante delle integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. n. 12966 del 14.11.05 la società proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si è rilevato quanto segue:

Il progetto prevede l'installazione di 17 aerogeneratori in località "Franciosa" Comune di Rocchetta S. Antonio, per una potenza complessiva, nominale di circa 34 MW

Dall'esame della documentazione fornita risulta che:

- La disposizione degli aerogeneratori non rispetta la distanza minima tra aerogeneratori in almeno 2 casi;
- Almeno 5 aerogeneratori sono collocati su crinali o in prossimità di crinali, in contrasto con le indicazioni delle Linee Guida;
- Il tracciato dell'elettrodotto di collegamento alla Rete AT autorizzato dal GRTN, risulta lungo circa 15 km; il proponente ha fatto richiesta al GRTN di un nuovo punto di consegna, sulla linea Ascoli Satriano - Melfi Industriale, con un tracciato di circa 5 Km;
L'impianto è collocato al confine con il Comune di Candela (quasi tutti gli aerogeneratori sono posti a molto meno di 500 mt dal confine); considerato che all'esame dell'ufficio è stata presentata domanda di autorizzazione per un impianto eolico sul territorio del Comune di Candela, i cui aerogeneratori sono collocati a ridosso del confine con il Comune di Rocchetta S. Antonio, risulta che se entrambi i progetti fossero autorizzati si verrebbe a creare un unico grande impianto per un totale di 40 aerogeneratori (80MW), i cui impatti cumulativi andrebbero approfonditi con specifiche analisi;
- L'area non è soggetta a vincoli naturalistici. Il pSIC più vicino, IT9120011 - Valle Ofanto Lago di Capaciotti dista poco più di 500 mt da molti degli aerogeneratori;
- Dai dati a disposizione dell'ufficio si evince che su tutto il sito prescelto insiste un vincolo idrogeologico;
- Almeno 6 aerogeneratori ricadono in aree vincolate dal PUTT come Zone a Gestione Sociale;
- Almeno 6 aerogeneratori ricadono in aree individuate dal PAI come a rischio frana;
- Da segnalare inoltre la prossimità di alcuni aerogeneratori ad aree boschive vincolate da PUTT;

Atteso che:

- gli aerogeneratori n. 2 e 3 sono prossimi ad aree boschive vincolate da PUTT;
- la disposizione degli aerogeneratori non rispetta la distanza minima prevista dalle Linee Guida tra aerogeneratori in almeno 2 casi (aerogeneratori 4-5; 6-7);
- gli aerogeneratori n 10, 11, 12, 13 e 17 sono collocati su crinali o in prossimità di essi, in contrasto con le indicazioni delle Linee Guida;
- il tracciato dell'elettrodotto di collegamento alla Rete AT autorizzato dal GRTN. risulta lungo circa 15 km; il proponente ha fatto richiesta al GRTN di connessione alternativa sulla linea AT "Ascoli Satriano - Melfi industriale", con un tracciato di circa 5 Km (che peraltro percorre per un lungo tratto il perimetro del SIC Lago di Capaciotti - Valle d'Ofanto). Se tale collegamento fosse autorizzato la rete di AT disterebbe in linea d'aria circa 3 km dall'aerogeneratore più vicino e circa 8 km dall'aerogeneratore più lontano;
- l'impianto è collocato al confine con il Comune di Candela e che all'esame dell'ufficio è in corso di valutazione un impianto eolico (23 aerogeneratori - 46 MW) sul territorio del Comune di Candela, i cui aerogeneratori sono collocati a ridosso del confine con il Comune di Rocchetta S. Antonio, venendo a creare un unico grande impianto per un totale di 40 aerogeneratori (80 MW), i cui impatti cumulativi

andrebbero approfonditi con specifiche analisi;

il proponente è stato invitato a presentare una alternativa di progetto che contempli la risoluzione delle criticità sopra evidenziate e specifici approfondimenti ad integrazione della documentazione presentata, relativi in particolare:

- alla lunghezza e al percorso dell'elettrodotto; è da preferire la connessione, così come richiesto dal proponente al GRTN, alla linea "Ascoli Satriano - Melfi Industriale", che prevede un percorso di soli 5 km; si richiedono in tal caso specifici approfondimenti su possibili impatti sul SIC Lago di Capaciotti - Valle d'Ofanto, poiché il tracciato percorrerebbe per un lungo tratto il confine del SIC;
- alla collocazione degli aerogeneratori n 10, 11, 12, 13 e 17 su crinali o in prossimità di essi;
- al mancato rispetto in 2 casi delle reciproche distanze tra aerogeneratori;
- alla prossimità degli aerogeneratori n. 2 e 3 ad un area boschiva;

con la contestuale presentazione di specifici studi e approfondimenti relativi ai possibili impatti cumulativi con il limitrofo impianto proposto sul territorio del Comune di Candela.

Considerato infine che parte dell'impianto ricade, in area individuata dal PAI come a rischio frana (aree su cui le Linee Guida sconsigliano di installare aerogeneratori), si richiede parere dell'Autorità di Bacino. Si precisa infine che il Comune di Candela, dal cui confine quasi tutti gli aerogeneratori distano meno di m 500, dovrà essere coinvolto nella Convenzione tra il soggetto proponente ed il Comune di Rocchetta S. Antonio.

„ Il proponente ha fornito le integrazioni richieste, presentando in particolare uno studio sugli impatti cumulativi dovuti alla prossimità con l'impianto proposto nel comune di Candela.

Atteso che:

- 1) permane la criticità relativa all'aerogeneratore n. 3, distante circa 20 metri da aree boschive vincolate;
- 2) l'aerogeneratore n. 14 è collocato a meno di 100 mt dalla Lama Fiume Ofanto;
- 3) gli aerogeneratori n. 7, 10, 11, 13 e 15 sono collocati a meno di 100 mt da crinali così come individuati dal PUTT;

si considera valida l'alternativa di progetto presentata che prevede l'eliminazione degli aerogeneratori n. 9 e 14 per la mitigazione degli impatti cumulativi e si autorizza quindi l'impianto proposto con l'eliminazione degli aerogeneratori:

- n. 3, per la prossimità ad aree boschive vincolate da PUTT (Pp 04);
- n. 9 e 14, come suggerito dal proponente stesso per la mitigazione degli impatti cumulativi;
- n. 7, 10, 11, 13 e 15 per la prossimità a crinali (Pp 10).

In merito al tracciato dell'elettrodotto che percorre il confine del SIC Lago di Capaciotti - Valle d'Ofanto, il proponente dichiara che lo stesso è già stato autorizzato dal Comitato VIA della Regione Puglia relativamente all'impianto eolico in loc. Buglia nella seduta del 14.04.2005.

„ Ciò stante, si esprime parere favorevole all'installazione degli aerogeneratori: 1, 2, 4, 5, 6, 8, 12, 16, 17, e subordinando lo stesso al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia assicurato che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni venga trasportato in siti idonei ed autorizzati allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- sia evitato l'attraversamento del bosco per il collegamento tra gli aerogeneratori n. 2 e 4, così come prospettato dal proponente;
- siano realizzati interventi di rinaturazione al termine della fase di cantiere;
- sia prevista la colorazione in nero di una delle tre pale dell'aerogeneratore, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- sia garantita la dismissione dell'aerogeneratore e delle altre strutture fuori terra dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita e il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione con un importo non inferiore al limite indicato nelle LG);
- sia assicurato l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- siano recepiti nella convenzione gli impegni previsti dall'allegato 5 delle "Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" ed in particolare;
- fideiussione bancaria pari al 10% dell'investimento;
- fideiussione pari a non meno del 2% del valore dell'aerogeneratore (con il termine aerogeneratore si intende il completo: palo+navicella+pale) finalizzata alla dismissione dell'aerogeneratore stesso ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- fideiussione di 5 euro a metro per le piste da realizzare ex-novo finalizzate ad interventi di ripristino al termine dell'esercizio dell'impianto;
- impegno del soggetto proponente di dismettere l'impianto in caso di mancato funzionamento dello stesso per più di tre anni (il funzionamento deve essere certificato dal G.R.T.N. in relazione all'immissione in rete di energia elettrica prodotta).
- Il Comune di Candela, il cui confine dista meno di 500 m da alcuni degli aerogeneratori dovrà essere coinvolto in tale convenzione.
- Per gli aerogeneratori n. 1 , 2, 4, 5 e 6 ricadenti in aree individuate dal PAI come a rischio frana il parere favorevole è comunque subordinato al parere dell'Autorità di Bacino.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di un parco colico in loc. Franciosa, nel Comune di Rocchetta S. Antonio (Fg), proposto dalla Fortore Energia S.p.A. - Piazza della Repubblica, 5 - Lucera (Fg), così come rimodulato, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione per norma previste;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
